

Marginalia XIII edizione 2010-2011

Estratto Rassegna Stampa

ANSA, 22 settembre 2010
LA STAMPA, 22 settembre 2010
CITY, 30 settembre 2010
LA STAMPA, 1 ottobre 2010
LA REPUBBLICA, 1 ottobre 2010
METRO, 20 ottobre 2010
LA REPUBBLICA, 20 ottobre 2010
LA STAMPA, 20 ottobre 2010
TORINO CRONACAQUI, 20 ottobre 2010
CITY, 9 novembre 2010
LA STAMPA, 12 novembre 2010
TORINO CRONACAQUI, 7 dicembre 2010
LA REPUBBLICA, 8 dicembre 2010
TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 1 ottobre 2010
TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 15 ottobre 2010
TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 29 ottobre 2010
TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 5 novembre 2010
TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 10 dicembre 2010
COOLTO, settembre 2010
SHOP IN THE CITY, ottobre 2010
QUI TOURING, novembre 2010
TORINO+PIEMONTE CONTEMPORARYART, novembre - dicembre 2010
LA STAMPA, 19 gennaio 2011
LA REPUBBLICA, 19 gennaio 2011
TORINO CRONACAQUI, 21 gennaio 2011
LA STAMPA, 29 gennaio 2011
CITY, 2 febbraio 2011
LA REPUBBLICA, 3 febbraio 2011
TORINO CRONACAQUI, 5 febbraio 2011
LA STAMPA, 5 febbraio 2011
TORINO CRONACAQUI, 9 febbraio 2011
LA REPUBBLICA, 29 marzo 2011
CITY, 29 marzo 2011

TORINO CRONACAQUI, 29 marzo 2011

TORINO CRONACAQUI, 23 aprile 2011

LA STAMPA, 24 aprile 2011

TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 28 gennaio 2011

TRIBUNA NOVARESE, 31 gennaio 2011

PANORAMA, 11 febbraio 2011

IL VENERDÌ supplemento LA REPUBBLICA, 11 febbraio 2011

TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 18 marzo 2011

TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 21 aprile 2011

ELLE, aprile 2011

Il sito Internet dell'Agenzia ANSA

Piemonte

Rassegna teatrale Marginalia apre con film, unico della Duse

Il 1 ottobre al Teatro Espace 'Cenere', datato 1916

22 settembre, 18:21

(ANSA) - TORINO, 22 SET - La XIII edizione della stagione teatrale 'Marginalia' al Teatro Espace di via Mantova, a Torino, comincia con un film. La sera del 1 ottobre sarà proiettato 'Cenere', una pellicola del 1916 di Febo Mari, unica prova cinematografica della grande attrice italiana Eleonora Duse che fu girato dall'Ambrosiofilm proprio negli storici studi di via Mantova. Il cartellone teatrale inizia invece il 20 ottobre per proseguire fino a maggio 2011, con proposte variegata e protagoniste giovani compagnie.(ANSA).

TEATRO ESPACE UNA VOLTA OSPITAVA STABILIMENTI CINEMATOGRAFICI

“Cenere” con la Duse ritorna in via Mantova

FRANCA CASSINE

Chissà cosa direbbe Eleonora Duse aggirandosi negli stabilimenti che fecero da sfondo al suo debutto cinematografico vedendoli trasformati in spazio teatrale. Nel 1916 la Divina girò «Cenere» in quella struttura di via Mantova 38 di proprietà dell'Ambrosiofilm che dal 2001 è diventata l'Espace, un luogo dedicato allo spettacolo. Lei, primadonna del teatro intensa e palpitante, forse apprezzerrebbe «Marginalia», la XIII stagione della Compagnia Sperimentale Drammatica diretta da Ulla

LA STAGIONE DI MARGINALIA

Il cartellone prende il via l'1 ottobre con una serata omaggio alla grande attrice

Alasjärvi e Beppe Bergamasco.

Il cartellone vede alternarsi sul palco 21 giovani compagnie che dal prossimo ottobre fino a maggio 2011 presentano messe in scena che spaziano dal teatro di parola alla clownerie, dalla musica all'improvvisazione teatrale, dal cinema alla danza. Il programma prende il via il primo ottobre con una serata speciale dedicata proprio a Eleonora Duse durante la quale verrà proiettata «Cenere», pellicola recentemente restaurata dalla Cineteca di Milano.

«Marginalia» è suddiviso in sei sezioni. Quella del «Clown in Teatro» comprende tre show all'insegna della magia proposti in un doppio orario, serale e pomeridiano, oltre alla «Festa del



«Ancora Sogni», lo spettacolo al buio, di CSD e Accademia Itinerante

Clown», una pacifica invasione dell'Espace da parte di clown giocolieri e trasformisti.

«La Musica entra in Scena» prevede un omaggio a Bruno Lauzi di Davide Iodice e «Dreamslive», un concerto-evento con protagonisti i giovani talenti selezionati agli «Stati generali del Rock» e i danzatori del Balletto Teatro di Torino. «Celebrazioni dell'Unità d'Italia» propone «Cari e baldi... con Garibaldi - Parole di ieri e parole di oggi», costruito sui discorsi degli eroi del Risorgimento, e «La spedizione dei mille +5... in ritardo!», un esperimento di teatro di dattico. «In Prima per Torino» mette insieme lavori sulla memoria come «Wir sind das Volk - Noi siamo il popolo» a far-

se medievali come «Mogli coi calzoni e mariti ginocchioni», fino ad arrivare alla sfida di portare a teatro la filosofia con «Albert Camus - il mito di Sisifo: la filosofia dell'assurdo». In «Teatro Sociale», oltre a due spettacoli «al buio» pensati per descrivere il mondo dei non vedenti, è presente anche il lavoro di Barbara Fingerle che racconta il mondo visto dai suoi 138 centimetri di altezza.

La sezione più curiosa è sicuramente «Attorno alla Giornata Mondiale del Teatro» che accanto a «TranePainting», una performance tra suono e pittura, mette «Cul(o)bsession», uno spettacolo che ha come protagonista un fondoschiena animato che batte la macchina, dipinge e parla.

Torino Eventi

Incontri e mostre sui segreti celati nelle immagini



"Il bambino che rubava le nuvole" Opera di Pedro Texeira.

Turin Photo festival

■ Inaugura oggi la terza edizione della rassegna. Un evento per creare scambi e una nuova consapevolezza sul mondo dell'immagine.

Il Turin Photo Festival è un'occasione per esplorare in modo multidisciplinare l'universo che ruota intorno all'immagine e per sottolineare l'importanza di soffermarsi a riflettere sulle piccole realtà che sfuggono alla nostra vista. Da oggi tre giorni di eventi sul tema.

Un Paese e i suoi interpreti

Quest'anno il festival "ospita" il Brasile ed è dedicato allo scomparso Franco Urani, che per 30 anni della sua vita si è occupato dei bambini e delle famiglie della Favela di Vila Canoas a Rio de Janeiro. Ospiti inoltre dieci fotogra-

fi carioca tra i più affermati e alcuni emergenti, tra gli altri: Milton Guran, Rogerio Reis, Guy Veloso, Luiz Frota, Gustavo Malhero, Maira Coelho e Pedro Texeira.

Argomento evocativo

Il tema della rassegna sarà "Invisibilità dell'evidenza". Coloro che utilizzano l'immagine per comunicare hanno il potere/dovere di svelare realtà a noi distanti: siano essi reporter, artisti, o fotografi di strada.

L'esordio

Oggi alle 18.30 (Ex Manifatture Tabacchi, c.so Regio Parco 134) sonorizzazione dal vivo de "i deliri di Jack e Penna", con Iano Nicolò, Elena Vecchi, Vince Scalabrini che utilizzeranno strumenti realizzati con materiali "diversi" dal solito. Gli incontri e le iniziative proseguiranno anche domani e sabato. Info: www.turinphotofestival.com. Lucilla Schiva

Proiezione



La diva Eleonora Duse è ricordata all'Espace

Una sera in ricordo di Eleonora Duse. Distretto Cinema presenta questa sera all'Espace, via Mantova 38, il restauro di un classico del cinema italiano: «Cenere», lungometraggio girato nel 1916 da Febo Mari con l'indimenticata Duse protagonista di questa sua unica esperienza davanti alla macchina da presa. Appuntamento alle 21, musica dal vivo della pianista Francesca Badalini. Introducono la proiezione Fulvio Paganin e Alberto Friedemann, il critico Franco Prono racconta invece i retroscena del film.

«Cenere» è stato realizzato dalla torinese Ambrosio Film, casa di produzione torinese che aveva sede proprio dove ora si trova la sala Espace.

L'ingresso è libero.

[D. CA.]

Duse

La celebre attrice è la protagonista di «Cenere», film proposto questa sera in versione restaurata

La stagione/2

Il teatro di Marginalia comincia sullo schermo

MAURA SESIA

NON è un controsenso che una stagione teatrale cominci da un film, o almeno, non in questo caso. "Marginalia XIII", il cartellone del Teatro Espace di via Mantova a cura della Compagnia Sperimentale Drammatica, parte dalla proiezione di "Cenerentola", oggi alle 21; è una pellicola storica del 1904, recentemente restaurata dalla Cineteca di Milano e prodotta, a suo tempo, dall'Ambrosiofilm, che aveva sede proprio nella struttura votata da poco più di un decennio al teatro. Non è questo il solo nodo che apparenta al palcoscenico il lungometraggio di Febo Mari e Arturo Ambrosio, tratto dall'omonimo romanzo di Grazia Deledda: protagonista era

IN SCENA

Nell'ambito di Marginalia la Compagnia Sperimentale Drammatica presenta due lavori: "See you in Blindland" e l'apprezzato "Ancora...sogni" già in scena nella scorsa edizione



Eleonora Duse, la Divina, straordinaria attrice teatrale qui nella sua unica apparizione cinematografica. Alla serata inaugurale dell'Espèce partecipano anche Steve Della Casa del Cineporto, Franco Prono dell'Università di Torino, Alberto Barbera direttore del Museo del Cinema, Matteo Pavesi della Cineteca di Milano e Alberto Friedemann, autore del libro "Le case di vetro, stabilimenti cinematografici e teatri di posa a Torino". Anche il secondo rendez-vous di stagione è un fuori programma: accade il 20 ottobre, si chiama "Dreamslive" ed è incentrato sulla mescolanza dei generi sonori con l'esibizione di band giovani quali Mac & The Orphans, Enrico Esma dei Sidera Ves, la cantautrice Carlotta e i Treni dell'Alba. Il teatro arriva solo il 23 ottobre con la compagnia La Tela di Aracne che ha dedicato il suo "Wir sind das Volk, Noi siamo un popolo" alla Germania dell'Est nel maggio 1989. La Compagnia Sperimentale Drammatica proporrà a novembre e dicembre la nuova produzione "See you in Blindland, Ci vediamo al buio, storia d'amore tra una cieca e un vedente" che ricalca lo stile del precedente e molto apprezzato "Ancora...sogni", che sarà ripreso a febbraio.

Emergenti all'Espa

► Il teatro propone una serata di contaminazione tra musica e ballo
 ► Sul palco realtà nuove come Mac & The Orphans ed Enrico Esma

MUSICA Se vi piacciono le serate particolari, fuori dagli schemi e ricche di contaminazioni, allora andate con fiducia al teatro Espace. Perché oggi ci sarà un evento fuori programma nell'ambito della stagione di Marginalia: il titolo è "Dreamslive" (ore 19, euro10) e si propone come un live-set senza soluzione di continuità, dove sfiliranno alcune realtà emergenti della scena musicale piemontese. Si comincerà con Mac & The Orphans,

progetto electro-funk nato nel 2006 che ha già sfornato pezzi interessanti come "Il mondo che non c'è" e "Peal's Song".

A seguire Enrico Esma, frontman dei Sidera Ves, col suo lavoro solista fra rock e canzone d'autore, per poi passare alla ventenne Carlotta con le sue composizioni originali, fra tocchi di pianoforte, strutture inconsuete, voglia di sperimentazione e riferimenti letterari. A chiudere le ostilità ci sa-



► La band di culto dei I Treni all'Alba.

ranno I Treni all'Alba, quartetto nato nel 2002 e con alle spalle una lunga serie di concerti in giro per lo Stivale, che ha garantito loro una solida fa-

ma di live band di culto. In scaletta ci saranno i brani di "Folk Destroyers" e altre sorprese.

Nel corso della serata sarà presentato inoltre

un estratto dallo spettacolo di danza "Trilogia" di Matteo Levaggi, coreografo stabile del Balletto Teatro Torino.

© DIEGO PERUGINI

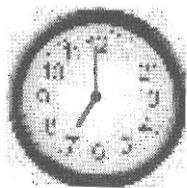
Il concerto

Giovani e indipendenti nella notte di Marginalia



Carlot-ta,
cantante,
autrice,
strumentista
classe 1990

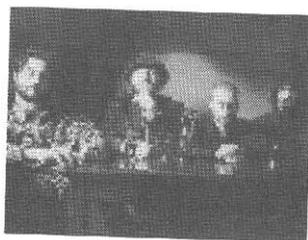
Fuori programma di sapore "Indy" per il cartellone di Marginalia, stasera allo Espace di via Mantova 38: "Dreamslive" è una serata che ambisce a mettere sul palco alcuni dei giovani artisti emergenti della scena piemontese. Il via alle 19 con l'electro-funk di Mac & The Orphans, vincitori di Ritmika 2007 con una miscela di rap, rock ed elettronica. A seguire Enrico Esma, leader dei Sidera Ves che hanno rappresentato il Piemonte all'Italia Wave Festival, canzone d'autore con aromi grunge. Svolta più intimista poi con la giovanissima Carlot-ta gran bella voce e abilità da polistrumentista, dal Theremin ai carillon. Finale con le contaminazioni dei Treni all'alba, fra le più interessanti realtà emergenti della scena Indy. Info: www.d-mag.it



alle 19

Aperitivo Rock e balletto a Marginalia

Rock e balletto s'incontrano all'Espa-
ce, in via Mantova 38, per un fuori programma
della rassegna «Marginalia». Alle 19 un
aperitivo ritmato da band emergenti che
si sono distinte nei più importanti
concorsi musicali piemontesi, a cui
seguirà un estratto dallo spettacolo
«Trilogia» del coreografo Matteo Levaggi
di Balletto Teatro Torino su musiche di
Part, Bach e Sollima. Ingresso a 10 euro.



I Treni all'Alba

I Treni all'Alba (foto) caratte-
rizzano la serata di gruppi emer-
genti «Dreamslive» alla Sala Espa-
ce, via Mantova 38. Completano il
cartellone il cantante Enrico Esma,
Carlotta, i Mac, gli allievi del Bal-
letto Teatro di Torino. S'inizia alle
21, ingresso 10 euro. [D. CA.]

ALL'ESPACE

“Dreamslive”, appuntamento con i giovani talenti del rock

La stagione teatrale di “Marginalia” si prende una pausa e lascia spazio alla musica giovane e ai suoi sogni. Questa sera sul palco del Teatro Espace (via Mantova 38) sarà tempo di “Dreamslive”. Un appuntamento fuori cartellone che vedrà in passerella alcuni tra i più interessanti autori in erba del rock torinese che rispondono ai nomi di Mac & The Orphans, Enrico Esma, Carlot-ta, e I Treni All'Alba. Lanciati dalla vittoria di “Ritmika 2007”, i

Mac & The Orphans, sono tra i pionieri in Italia del genere elettro-funk. Una miscela esplosiva di ritmo, che tiene insieme rap, rock funky e musica elettronica. Quindi, il microfono passerà ad Enrico Esma, leader del gruppo Sidera Ves. Nonostante la giovane età, Enrico ha una personalità musicale molto decisa; a metà tra il cantautore classico alla Luigi Tenco e il rock “maledetto” di Kurt Cobain. Terza ospite della serata è la ventenne Carlot-ta. Sarà pure un luogo comune ma la definizione di

ragazza prodigio sembra fatta apposta per Carlotta Silano. Una voce e atmosfere musicali che ricordano Bjork, Carlotta riesce a tirar fuori musica da qualsiasi cosa, che siano strumenti musicali classici o carillons e altre chincaglierie. Insomma: qualsiasi oggetto utilizzabile è utile per esprimere il talento. La parte musicale della serata si concluderà con il set acustico dei Treni All'Alba, band di confine tra Piemonte e Val D'Aosta. Lo spettacolo non finisce qui. Dopo la musica nuova torna la tradizione con il classico Balletto di Torino che metterà in scena “Trilogia”. Come lascia intuire il titolo di questo spettacolo, si tratta di tre opere diverse create da Matteo Levaggi su musiche di Aarvo Part, Bach e Giovanni Sollima. L'ensemble creato più di trent'anni fa da Loredana Furno, si presenta con una formazione di sette elementi, tutti noti a livello internazionale. La serata inizia alle 19. Ingresso 10 euro.



[g.m.]

ESPACE

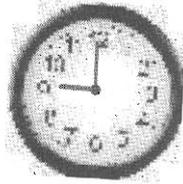
Franz Kafka rivive sul palcoscenico

L'aggettivo "kafkiano", è entrato nel linguaggio comune, a significare una situazione inesplicabile ed assurda, senza via d'uscita. Josef K, forse il personaggio più celebre creato da Franz Kafka, protagonista del romanzo "Il processo", ritorna alla ribalta nello spettacolo "Franz Kafka, O- scenità poetiche del Signor K", che andrà in scena questa sera e domani all'Espa-
ce di via Mantova 38, per la tredicesima edizione della



rassegna "Marginalia". Scritto e diretto da Raffaella Caruso per Officina 24, questo testo riprende i temi tipici dello scrittore boemo, parlando della solitudine e dell'inadeguatezza dell'uomo moderno, ridotto ad un semplice ingranaggio della società. Tra gli attori: Davide Berardi, Corinna Costa, Riccardo De Leo e Giovanni Mancaruso. Biglietti a 10 euro.

[g.m.]



alle 21

Spettacolo All'Espace si sogna con suoni al buio

Alla riscoperta dei cinque sensi. Alle 21 al teatro Espace, in via Mantova 38, va in scena «Ancora... sogni», performance dedicata al mondo della cecità. Un viaggio fatto di fantasia, suoni e profumi che insegnerà a vedere non solo con gli occhi. Tutto lo spettacolo, infatti, si svolgerà al buio e, per apprezzare al meglio il lavoro, agli spettatori vedenti verrà fornita una benda. Ingresso a 10 euro; replica domani.

ESPACE

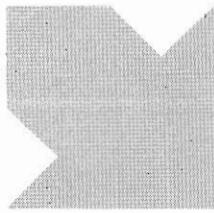
Clown che passione Due giorni di magia

Continua a stupire la tredicesima edizione di "Marginalia", in scena da ottobre al Teatro Espace di via Mantova 38, con 21 compagnie e un calendario pieno di sorprese, all'insegna del divertimento e dell'ispirazione. Ma da stasera il teatro non sarà più lo stesso, si trasformerà infatti in un'arena in balia di clown, giocolieri e trasformisti: magia e incanto prenderanno il sopravvento e incontrollabili daranno il via ad una sorprendente Festa del Clown. Oggi alle 21 e domani alle 16,30, grandi e piccini sono convocati ad assistere ad



un'arte fatta di colori, risate e fantasia, con numeri di circo di Mangrevi, il concerto di Irene Forneris e Vanina Bianco e uno spettacolo davvero travolgente. Insomma, finalmente "Il Clown entra in Teatro", magistralmente mosso dal tocco artistico di Ulla Alasjärvi e Beppe Bergamasco, i timonieri della Compagnia Sperimentale Drammatica. E venerdì, alle 21, la festa continua con "Budineide-un dolce viaggio magico", spettacolo firmato dal Mago Budini (dietro le cui sembianze si nasconde Pietro Osella), spericolato e "multiforme" performer, capace di conquistare ogni tipo di pubblico, con le sue infinite identità. Dal prestigiatore in frac e cilindro con colombe al seguito, al funambolico Magagliaccio, al fachiro comico Ali Budini Balabimbambù. Un irresistibile mix di poesia e comicità, una ricetta esaltata dal sapore esilarante delle gag (a suon di musica) del mitico maghetto. Mercoledì, giovedì, venerdì e sabato prossimo, alle 21, ancora risate e fantasia con il Mago Tric & Trac, che condurrà gli spettatori in un incredibile viaggio alla scoperta di un coloratissimo sogno. Illusionismo, animazione, trasformismo, parodie, apparizioni e sparizioni. Biglietti 10 euro intero, ridotto 7 euro.

[g.m.]



L'otto dicembre

Arte, sport, cultura, spettacoli, mercatini, iniziative solidali merende in piazza e tanta musica in un anticipo del periodo natalizio



E' FESTA!

Mille modi per divertirsi nei giorni del "ponte"

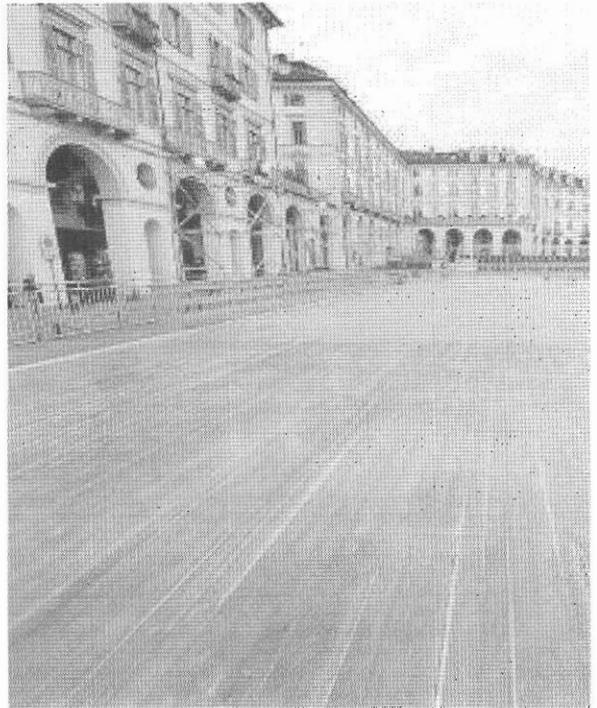
GUIDO ANDRUETTO

FARE cose, vedere gente, visitare musei e divertirsi in mille modi diversi. Vale tutto nel giorno dell'Immacolata per chi resta in città o comunque nella regione. Larosa di proposte culturali, sportive e di intrattenimento puro, per la giornata odierna, è talmente ricca di sfumature e di possibilità, che c'è solo l'imbarazzo della scelta su quale indirizzo dare a questo 8 dicembre di festa. Per chi non fa il ponte e preferisce ritagliarsi uno spazio di relax prima di ri-

In via Matteo Pescatore shopping a favore delle donne afgane, e in piazza del Municipio bancarelle per finanziare Emergency

prendere i normali ritmi lavorativi, la partita si gioca in diversi luoghi non soltanto del centro cittadino: la Pinacoteca Agnelli al Lingotto apre ai visitatori la mostra «China Power Station» con l'orario consueto dalle 10 al-

le 19, mentre pochi piani più sotto, all'8 Gallery, dalle 15 alle 18 con ingresso libero, è in programma il concerto itinerante dei Brass Volè, un ensemble acustico formato da sette strumentisti il cui repertorio spazia dal jazz al funky. È a proposito di gallerie (non commerciali), brilla nel pomeriggio - dalle 15 alle 20 - la merenda danzante a base di tango in Galleria San Federico, nell'ambito della Festa delle Associazioni, con esibizione di coppie di ballerini nelle tre ore di milonga all'aperto. Per chi invece volesse dedicarsi semplicemente allo shopping, ma con una mano tesa anche alla solidarietà, in piazza Palazzo di Città si inaugura stamattina alle 10 il Mercatino di Natale di Emergency, dove sarà possibile per tutto il giorno acquistare confezioni natalizie e articoli regalo per finanziare il centro pediatrico di Nyala nel sud Darfur. Per la giornata di domani è invece annunciato dall'associazione commercianti «Torino Via Roma», il «Charity Shop» al piano terra di Palazzo Bricherasio in via Lagrange, dove si troveranno diversi prodotti in vendita per sostenere i progetti della Fondazione Crescere In-



L'OFFERTA

Il pattinatore di piazza Vittorio (qui sopra). Altre occasioni con le bande di strada (fra cui i Brass Volè, in alto al centro). Festa anche al Palavela (sopra a sinistra)

sieme al Sant'Anra Onlus. Per la gioia dei più piccoli, poi, la Festa del clown - questo pomeriggio dalle 16.30 all'Espacio - sarà sicuramente il massimo dello spazio, con tanto di spettacoliani, piroette escherziane e opera degli intramontabili nasi rossi, mentre l'Oratorio Don Bosco di via Ormea organizza dal primo pomeriggio una maratona di gare sportive e attività ludiche rivolte ai ragazzi che culmineranno con



l'inaugurazione della nuova sala informatica. Oltrepastato corso Vittorio Emanuele, è poi piazza Vittorio Veneto il cuore pulsante della festa: dopo una partenza sprint con croissant e caffè da Ghigo, ci si può dirigere carichi di energia all'inaugurazione della nuova Patinoire sulla piazza, che apre su 600 metri quadrati di pista ghiacciata (rimarrà attiva sino al 9 gennaio, tutti i giorni dalle 8 alle 23, e nei festivi e prefesti-

vi fino alle 24, con biglietto di ingresso a 7 euro), circondata da quattordici casette in legno che compongono il Villaggio di Natale. Mentre all'Antico Macello di via Matteo Pescatore da sabato riapre "Un tè per Rawa", il mercatino del Comitato di promozione dei diritti delle donne afgane. È ancora dedicata ai pattinatori in erba l'iniziativa di oggi al centro commerciale Le Gru di Grugliasco, dove è allestita l'I-

ce Town con momenti di spettacolo live di atleti del pattinaggio artistico e addirittura gare di autoscontri per bimbi direttamente sul ghiaccio. Per gli amanti degli sport sulla neve, che non temono le temperature più rigide, fuori città una meta ideale è Bardonecchia, dove oggi a Campo Smith va in scena lo Jägermeister Vertical Tour con esibizioni di freestyle sia di sci che di snowboard. Riscendendo di nuovo a

valle con balzo felino, in centro città la festa coi fiocchi (ma senza neve) è il concerto al Lapsus dei redivivi Party Kidz, icone del rock e del rythm'n'blues nella Torino anni Ottanta, mentre a breve distanza la movida si fa interessante al circolo Amantes, dove si inaugura dalle 19 una mostra collettiva dedicata al mondo del graffiti writing e della street art.

IL FILM CON LA DUSE VIENE PROIETTATO VENERDI' 1 ALL'ESPACE IN VIA MANTOVA, LO STESSO LUOGO CHE OSPITO' LE RIPRESE NEL 1916

"Cenere" torna dove fu girato

Viene presentato venerdì 1 ottobre all'Espace di via Mantova 38 l'unico film interpretato da quella che viene a tutt'oggi considerata la più grande attrice del teatro italiano, Eleonora Duse. Il film, muto, s'intitola «Cenere»: tratto dall'omonimo romanzo di Grazia Deledda, fu diretto da Febo Mari nel 1916 e prodotto dalla torinese Ambrosio Film, che ai primi del Novecento, quando la Hollywood sul Po era al suo massimo fulgore, aveva

sede proprio dove ora si trova la sala Espace. La pellicola proviene dalla Cineteca di Milano dove è stata restaurata.

Protagonista una cinquantottenne Eleonora Duse che, dopo aver abbandonato le scene teatrali nel 1909, decide di prendere parte a un film che rimarrà l'unico in una vita di successi tutti sulla scena teatrale. Riguardo al settima arte l'attrice amata da Gabriele D'Annunzio aveva dichiarato: «Il cinema avrà un'importanza enorme per-

ché può parlare tanto al cuore dell'uomo civile quanto a quello di un selvaggio: la sua evidenza espressiva annienta le barriere delle lingue diverse».

Il film è un'ulteriore dimostrazione di come Torino fosse, nei primi decenni del secolo, una vera capitale del cinema, in grado di produrre un numero grandissimo di titoli e, soprattutto, di coinvolgere artisti del calibro della Duse, che proprio in via Mantova girò la maggior parte delle scene. La proiezione, programma-

ta come evento inaugurale della stagione di prosa «Marginalia» ma organizzata dalla torinese Distretto Cinema, prevede l'accompagnamento musicale dal vivo della pianista Francesca Badalini. A introdurre il film, ci saranno gli interventi di Fulvio Paganin e Alberto Friedemann, mentre al critico Franco Prono spetterà, invece, il compito di raccontare i retroscena della produzione.

La serata comincia alle 21. Informazioni al numero telefonico 011/238.60.67.



Eleonora Duse in un'inquadratura di «Cenere» di Febo Mari

➔ PER MARGINALIA

All'Espace i sogni live di giovani emergenti



I Treni All'Alba

Rientra nella tredicesima edizione della rassegna «Marginalia» l'happening di gruppi emergenti proposto mercoledì 20 alla Sala Espace di via Mantova 38 dall'associazione Dreams For Teens.

La serata si intitola «Dreamslive», inizia alle 19 con un aperitivo e vede sfilare sul palco dalle 21 quattro fresche realtà in emersione dal sottosuolo cittadino. Già bene avviati sono dopo otto anni di lavoro I Treni All'Alba, il cui album «Folk Destroyers» ha ottenuto lusinghieri riscontri a livello nazionale, come pure i Sidera Ves, rappresentati in questo caso dal loro cantante, Enrico Esma. In crescita nel mondo indie rock anche le quotazioni di Carlotta, pronta per il debutto discografico «Make Me A Picture Of The Sun», ormai imminente. Completa il menù il live dei Mac, a cavallo tra funk, rap ed elettronica. Gli allievi del Balletto Teatro di Torino propongono inoltre un estratto del loro spettacolo «Trilogia».

Biglietti a 10 euro. Info: www.dftonlus.org. [P. F.]

IL VIA VENERDI' 29 OTTOBRE CON LA COMPAGNIA ONDA LARSEN IN «MOGLI COI CALZONI E MARITI GINOCCHIONI»

Marginalia si fa in quattro

La stagione dell'Espa-
ce divisa in sezioni dedicate
a debutti, clownerie,
teatro sociale e musicale

Inauguratasi quasi un mese
fa con la proiezione del film
che ebbe come protagonis-
ta Eleonora Duse e che fu
girato proprio in alcuni de-
gli spazi che ora ospitano la
Sala Espace, la stagione
«Marginalia» 2010-2011 en-
tra nel vivo e propone il suo
primo appuntamento pret-
tamente teatrale.

Venerdì 29 ottobre alle

ore 21 infatti, e in replica sino
al 2 novembre, viene presen-
tato uno spettacolo realizza-
to dall'associazione culturale
Onda Larsen di Asti: si intito-
la «Mogli coi calzoni e mariti
ginocchioni» ed è una ripro-
posta, in chiave attuale, delle
antiche e irriverenti farse me-
dievali. «Il tentativo - scrive
sul foglio di sala la formazio-
ne astigiana - è quello di crea-
re un'atmosfera fervida che
può stimolare la creatività an-
dando ad agire sulla comuni-
cazione tra soggetti di svari-
ate provenienze sociali e diver-
se età proprio grazie alla gio-

cosità e alla freschezza del lin-
guaggio e all'attualità degli
argomenti trattati». Recita-
no Giovanni Mancaruso, Tho-
mas Tinker e Andrea Zino.

Il cartellone della stagione
prosegue poi sino a maggio
con numerose proposte sud-
divise in sei sezioni per per-
mettere agli spettatori di
orientarsi e scegliere con
maggiore facilità tra i vari tito-
li: ci saranno dunque spetta-
coli al debutto (raccolti nella
sezione «In prima per Tori-
no»), produzioni che affronta-
no forti tematiche sociali (nel-
la sezione «Teatro sociale»



L'associazione Onda Larsen in «Mogli coi calzoni e mariti ginocchioni»

appuntamento), performance di
clownerie (ne «Il clown a tea-
tro»), allestimenti di teatro
musicale («La musica entra
in scena»), ed eventi speciali

realizzati ad hoc in occasione
della Giornata mondiale del
Teatro e delle celebrazioni
per i 150 anni dell'Unità d'Ita-
lia. Tra le compagnie coinvol-

te, oltre al C.S.D. che è di ca-
sa e che prosegue anche que-
st'anno la sua speciale indagi-
ne sulle possibilità di un «tea-
tro al buio» con «See you in
Blindland» e «Ancora sogni»,
troviamo molte giovani form-
azioni e alcuni gruppi di più
scafiata esperienza come Ide-
aTeatro, Tekhné Teatro, On-
da Larsen, Improledi, la Ri-
balta, Mago Budini, Mago
Tric Trac, Officina04, Benan-
danti, Davide Iodice, Quinta
Tinta, Alfatre, Servi di Sce-
na, ESIA, Campotheatro,
Agofilomici, Debut.

I biglietti d'ingresso agli
spettacoli costano 10 euro (i
ridotti 7 e 5 euro). Ulteriori in-
formazioni al numero
011/238.60.67. oppure sul sito
www.salaespace.it. [M. BO.]

➤ IL 9 E 10 NOVEMBRE ALL'ESPACE

Per vedere uno spettacolo la vista non è indispensabile

S'intitola «See you in Blindland - Ci vediamo al buio» il nuovo spettacolo di Beppe Bergamasco e Ulla Alasjarvi in scena martedì 9 e mercoledì 10 novembre all'Espace di via Mantova 38. Il sottotitolo recita «Storia d'amore tra una cieca e un vedente» e fa parte della ricerca che la C.S.D. in collaborazione con Accademia Itinerante, continua a portare avanti (l'anno scorso era stato «Sogni») intorno ad un teatro sociale che non tenga conto delle eventuali disabilità fisiche. Con «See you in Blindland»

lo spettatore, già nel foyer, è invitato a partecipare a un evento che stimola a vivere sensazioni, intuizioni, emozioni, visioni sia forniti di vista oppure no. Gli spettatori assisteranno al buio alla performance e saranno proiettati in un mondo ricco di stimoli per condividere i momenti culmine e le emozioni di una storia d'amore attraverso un approccio sensoriale, ambientale, musicale e di parole. S'inizia alle ore 21, ingresso 10 euro. Per prenotazioni e informazioni, tel 011/2386067, oppure www.salaespace.it. [T.L.G.]

⊕ ALLA SALA ESPACE

In scena va la ... magia

Illusionismo e cabaret a «Marginalia»: venerdì 10 arriva il comico Budini; dal 15 al 18 c'è il Mago Tric e Trac

Due appuntamenti all'insegna della magia e della clownerie contraddistinguono la settimana di «Marginalia», la stagione teatrale della Sala Espace di via Mantova 38. Venerdì 10 dicembre alle ore 21 il mago Budini (nome d'arte di Piero Osella) presenta «Budineide - Un dolce viaggio magico», spettacolo che raccoglie il meglio dei numeri magici e comici del mago



Il Mago Tric e Trac

che sa stupire e divertire mescolando alla bravura d'illusionista, circo, cabaret e teatro comico. Non a caso, spiega l'attore-mago, il nome Budini è stato scelto pensando al budi-

no, cibo che piace a grandi e piccini e che può essere accolto in qualsiasi contenitore.

Mercoledì 15 alle 21 invece debutta «Il sogno della Magia», un viaggio onirico, colorato ed entusiasmante nell'affascinante mondo dell'illusionismo interpretato dal Mago Tric e Trac: rivolto in particolare ai bambini e «a coloro che vogliono restare tali», lo spettacolo propone numeri e gag rendendo protagonista il pubblico. Si replica sino a sabato 18 dicembre sempre alle 21. Biglietti a 10 euro, ridotti a 7 e 5 euro. Informazioni e prenotazioni allo 011/238.60.67. [M. BO.]



MARGINALIA

13esima edizione

*Spettacolo, danza, musica e un po' di magia:
la nuova stagione teatrale*

Marginalia torna al **Teatro Espace** per la XIII edizione coinvolgendo da ottobre 25 giovani compagnie che si alterneranno sul palco della storica sala torinese per dare vita a un calendario ricco di spettacoli, concerti e appuntamenti. Una stagione nata con l'ambizione di rappresentare il giovane teatro a livello italiano e internazionale che negli anni ha affrontato diversi linguaggi espressivi e differenti tematiche. Un teatro, quello proposto da Marginalia, che vuole essere prima di tutto una sorgente di divertimento e di ispirazione ma anche una straordinaria opportunità per informare e educare.

Per la stagione 2010/2011 le compagnie selezionate da Ulla Alasjärvi e Beppe Bergamasco, direttori artistici della Compagnia Sperimentale Drammatica, sono divisi in sei filoni: *In Prima Per Torino, La Musica Entra In Scena, Il Clown entra in Teatro, Oltre La Scena, Attorno Alla Giornata Mondiale del Teatro, Celebrazioni dell'Unità d'Italia*. La XIII stagione si aprirà il 1 ottobre 2010 con la proiezione di *Cenere* il film muto che segnò l'esordio al cinema di **Eleonora Duse** primadonna del teatro italiano. Protagonista assoluta della scena teatrale italiana, scelse per la sua prima volta sullo schermo la trasposizione cinematografica del romanzo di Grazia Deledda che resta un unicum nella sua importante carriera come una vera e propria rinascita artistica dopo anni di separazione dalle scene. Il film fu prodotto dall'Ambrosiofilm e girato nelle sale di via Mantova che, divenute uno dei templi produttivi del cinema muto, dal 2000 sono sede della Compagnia Sperimentale Drammatica.

In prima per Torino riunisce tutti gli spettacoli al loro debutto come **Cosmopolis** del Performing Club, una performance che unisce canto e suono raccontando le nevrosi della vita metropolitana.

MARGINALIA XIII

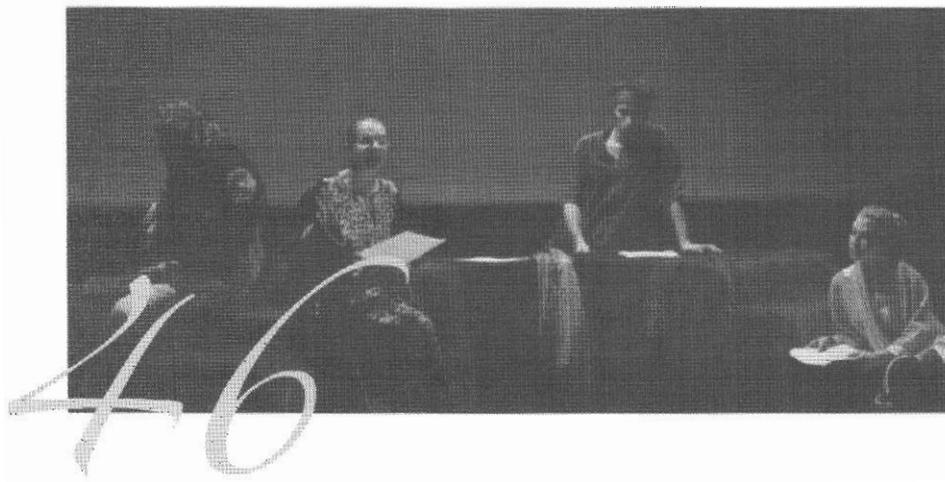
Prenotazioni e informazioni:

Teatro Espace via Mantova 38 - Torino

Tel 011.2386067

info@salaespace.it

www.salaespace.it

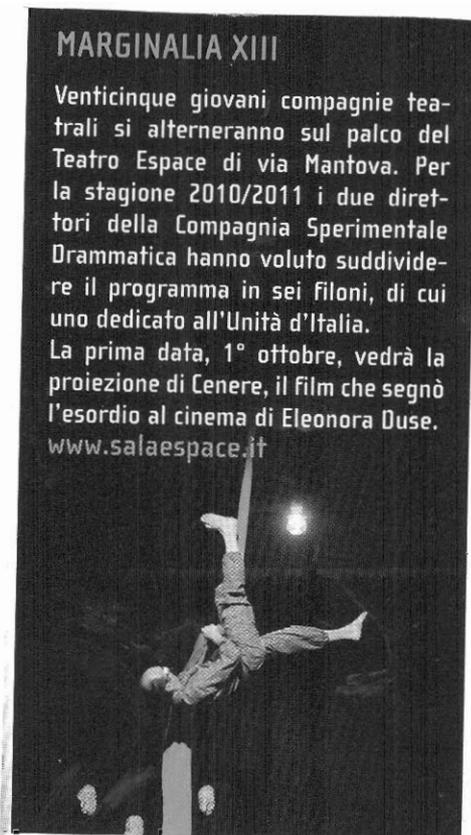


MARGINALIA XIII

Venticinque giovani compagnie teatrali si alterneranno sul palco del Teatro Espace di via Mantova. Per la stagione 2010/2011 i due direttori della Compagnia Sperimentale Drammatica hanno voluto suddividere il programma in sei filoni, di cui uno dedicato all'Unità d'Italia.

La prima data, 1° ottobre, vedrà la proiezione di *Cenere*, il film che segnò l'esordio al cinema di Eleonora Duse.

www.salaespace.it



MARGINALIA

Teatro Espace porta in scena centocinquanta anni d'Italia

Il Teatro Espace, per la tredicesima edizione di Marginalia, porta sul palco tre spettacoli dedicati al centocinquantenario dell'Italia. Lunedì e martedì, alle 21, Tekhnè Teatro darà voce ed espressione a "R.Esitenza", una drammaturgia che scava nella memoria dei Partigiani, collegando le sensazioni di allora alle difficoltà di oggi, attraverso video, parola e movimento. Il 28 e il 29, andrà in scena "Cari e baldi... con Garibaldi", spettacolo che racconta i volti e le storie dei protagonisti del Risorgimento. Il 3 e il 4 maggio sarà la volta de "La spedizione dei mille + 5... in ritardo", zoom sul microcosmo di cinque piemontesi che apprendono da lontano le sorti del loro Paese. Ingresso 10 euro.



[a.l.ar.]

C.S.D. COMPAGNIA SPERIMENTALE DRAMMATICA

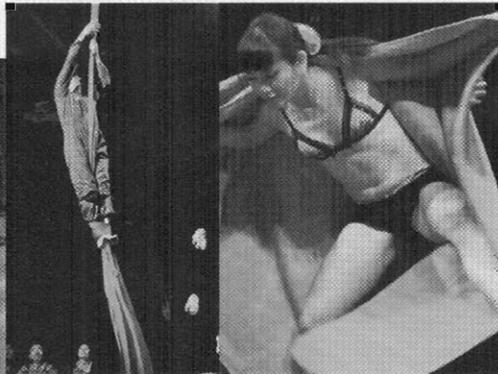
MARGINALIA XIII EDIZIONE

Torino, 01.10.2010-29.05.2011

Marginalia torna al TeatroEspace per la XIII edizione coinvolgendo, da ottobre 2010 a maggio 2011, 21 giovani compagnie che si alterneranno sul palco per dare vita a un calendario ricco di spettacoli, concerti e appuntamenti. Una stagione nata con l'intenzione di far conoscere quel giovane teatro a livello italiano e internazionale che negli anni ha affrontato diversi linguaggi espressivi e differenti tematiche.

Marginalia returns to TeatroEspace for the XIII edition involving, from October 2010 to May 2011, 21 young companies alternating on the stage giving rise to a rich programme of performances, concerts and events. A season created with the intention of making known on a national and international level that young theatre which over the years has tackled various expressive languages and different themes.

info **TEATRO ESPACE** VIA MANTOVA 38, TORINO
| 21.00 | www.salaespace.it





Espace

Lo spettacolo al buio svela una storia d'amore

Dopo aver debuttato lo scorso novembre ritorna oggi e domani (ore 21) all'Espace nella stagione «Marginalia» «See you in blindeland. Ci vediamo al buio. Storia d'amore tra una cieca e un vedente», un suggestivo lavoro della Compagnia Sperimentale Drammatica nel quale gli spettatori più che assistere a una rappresentazione ne diventano parte attiva. Si tratta di un'esperienza sensoriale che il pubblico viene invitato a vivere collettivamente. La performance, ideata e diretta a quattro mani da Ulla Alasjarvi e Beppe Bergama-

sco, rappresenta un'ulteriore tappa nella ricerca da parte della compagnia di sviluppare un tipo di teatro nel quale vengono affrontate tematiche estremamente delicate.

«Anche l'arte può fare la sua parte - ha scritto Don Ciotti -. Anche un disco, un film, un romanzo o uno spettacolo teatrale possono dare un contributo prezioso al cambiamento».

Così dopo l'esperienza de «Ancora... Sogni» la C.S.D. ripropone uno «spettacolo al buio» nel quale viene affrontata una tematica già di per sé sensibile ma che diventa anche vulnerabile trattando di senti-



Una scena dello spettacolo

menti. Attraverso un approccio sensoriale, ambientale, musicale e di parole, viene raccontata, o meglio «vissuta» una storia d'amore tra un cieca e un vedente.

Lo spettacolo è dedicato a Ellen Stewart, artista scomparsa da poco e legata alla C.S.D. da affetto profondo.

[F. CAS.]

Teatro Espace
Via Mantova 38
tel. 011.2386067

Teatro Espace

“See you in Blindland” la recita si “vede” bendati



La pièce
ideata da
Unna
Alasjärvi
e Beppe
Bergamasco

Hanno avuto un'idea vincente Beppe Bergamasco e Ulla Alasjarvi: da qualche tempo confezionano spettacoli da “vedere” bendati che si replicano a grande richiesta, come oggi e domani alle 21 torna al Teatro Espace di via Mantova “See you in Blindland- Ci vediamo al buio, storia d'amore tra una cieca e un vedente”. Sono lavori inizialmente pensati per i ciechi e che hanno via via incuriosito e coinvolto molti spettatori desiderosi di partecipare a un'esperienza che non mette in gioco la vista ma gli altri sensi. Un evento ambientale, musicale, tattile, olfattivo, che trasporta in una dimensione inconsueta, facendo provare sconosciute emozioni. I posti sono limitati ma sono previste altre date nei prossimi mesi.

(m.s.)

ESPACE

Franz Kafka rivive sul palcoscenico

L'aggettivo "kafkiano", è entrato nel linguaggio comune, a significare una situazione inesplicabile ed assurda, senza via d'uscita. Josef K, forse il personaggio più celebre creato da Franz Kafka, protagonista del romanzo "Il processo", ritorna alla ribalta nello spettacolo "Franz Kafka, O- scenità poetiche del Signor K", che andrà in scena questa sera e domani all'Espace di via Mantova 38, per la tredicesima edizione della



rassegna "Marginalia". Scritto e diretto da Raffaella Caruso per Officina 24, questo testo riprende i temi tipici dello scrittore boemo, parlando della solitudine e dell'inadeguatezza dell'uomo moderno, ridotto ad un semplice ingranaggio della società. Tra gli attori: Davide Berardi, Corinna Costa, Riccardo De Leo e Giovanni Mancaruso. Biglietti a 10 euro.

[g.m.]

ventiquattrore



alle 21

Espace

“Il mito di Sisifo” Camus va in scena

«Marginalia» porta in anteprima a Torino, stasera alle 21 all'Espace, in via Mantova 38, «Il mito di Sisifo» di Albert Camus formato spettacolo. A raccogliere la sfida di sdoganare a teatro - con una formula impegnata ma accessibile, ideata da Bruno Audisio - la filosofia dell'assurdo di Camus a cinquant'anni dalla sua morte, la compagnia I BenAndanti diretta da Marco Pozzi.

Ad occhi chiusi al teatro Espace

“Ancora sogni”

■ Questa sera va in scena, per la quarta stagione, lo spettacolo ideato e dedicato al mondo della cecità. Non mancheranno le sorprese.

Uno spettacolo pensato per essere fruito da un pubblico di non vedenti; la narrazione si svolge al buio e agli spettatori vedenti ven-

gono forniti di una benda per meglio apprezzarne le dinamiche: si tratta di “Ancora sogni”, in scena stasera al teatro Espace. Piccole scene di vita quotidiana, poesie, frasi spezzate e frammenti di discorsi amorosi che sono il filo conduttore di questa performance. Per un'ora il pubblico viene immerso nell'oscurità, unico filo conduttore la voce e le parole degli attori che lentamente entrano in contatto con gli spettatori rivelando la loro presenza con suoni,

profumi e racconti. Degli attori si segue il suono della voce mentre si spostano in platea: ci si lascia trasportare dal suono delle parole più che dal loro significato. Regia di Beppe Bergamasco, con Ulla Alasjärvi, Carola Cauchi, Lorenzo Mengoni, Eva Moncalvo, Alessandra Nicoloso, Orazio Zacco.

Informazioni

Teatro Espace, via Mantova 38, ore 21, tel. 011/2386067, biglietti 10-7-5 euro. (L.SCH.)



In scena Musica e parole.

GIORNO&NOTTE

Espace

"Imprinting" dei Quinta Tinta quando il teatro è improvvisato



Una scena di
"Imprinting"
la pièce
improvvisata
presentata
al Teatro
Espace

L'improvvisazione teatrale è una cosa seria e Quinta Tinta la promuove dal 1996. Coopera con altre 18 associazioni in tutta Italia, raccolte nella rete Improteatro. Per sperimentare dal vivo cosa significhi rappresentare storie all'improvviso, oggi alle 21 ed anche il 10, 17 e 24 febbraio, Quinta Tinta propone al Teatro Espace "Imprinting", una pièce che si basa sullo scambio di energie tra spazio scenico e platea, tra attori e pubblico. La regia è di Roberto Garelli, che gioca con la memoria, con i flussi di pensiero scaturiti da un profumo, un oggetto, una luce insolita. Il vissuto si fa vivente, un percorso attraverso il caos dei ricordi; lo spettacolo è frutto delle emozioni immediate, evento unico ed irripetibile fortemente coinvolgente.

(mau.se.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO LIBERO

ESPACE

Le canzoni di Bruno Lauzi rivivono con Davide Iodice

E' stato uno dei fondatori della canzoni d'autore italiana, ma nessuno si ricorda più di lui. Il "lui" in questione è Bruno Lauzi, musicista e poeta nato ad Asmara ma genovese d'adozione, morto nel 2002 a causa del morbo di Parkinson. Le canzoni di quest'uomo piccolo di statura, ma grande artista rivivono stasera sul palco dell'Espace di via Mantova 38 nello spettacolo "Amore caro... amore bello". Protagonista sul palco il giovane cantautore torinese Davide Iodice, da sempre affascinato dai testi poeti poetici di Lauzi.



Sul palco, accanto a Iodice il soprano Sandra Balducci, mentre le coreografie sono firmate da Alessandra Tartaglia. Ore 21, 10 euro.

[g.m.]

ventiquattrore



alle 21

Show

Sandra Balducci e l'omaggio a Lauzi

Omaggio a Bruno Lauzi per «Marginalia». Alle 21 all'Espac, in via Mantova 38, il giovane musicista torinese Davide Iodice presenta il suo «...Amore caro amore bello...»: una performance con la soprano Sandra Balducci e le coreografie di Alessandra Tartaglia sui video di Tidi, che rivisita in chiave elettronica, rock e classica il repertorio del cantautore genovese. Ingresso a 10 euro; 7 euro il ridotto.

ESPACE

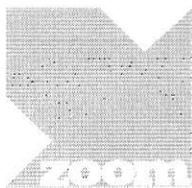
“Ancora...sogni”, il teatro si vede al buio

Non è uno spettacolo da vedere, ma da ascoltare, toccare, odorare. Completamente al buio. La Compagnia Sperimentale Drammatica e l'Accademia Itinerante tornano a proporre questa sera al Teatro Espace di Torino “Ancora...sogni”, la performance dedicata al mondo della cecità che Beppe Bergamasco porta in scena per la quarta stagione. Una rappresentazione per tutti, quella inserita nell'ambito della XIII edizione di “Marginalia”, non vedenti e vedenti, a costoro infatti verrà offerta una benda per ricreare la condizione di oscurità.



Uno spettacolo che dimentica ogni aspetto visivo per concentrarsi sulle sensazioni tattili, acustiche, olfattive e che attraverso i suoni, i profumi, le parole racconta scene, piccoli quadri di vita quotidiana, poesie, frammenti di discorsi amorosi. Il tutto in un'atmosfera surreale. Per il pubblico è come immergersi in un sogno e, come succede nei sogni, anche qui le immagini si mescolano, si sovrappongono, sfociano l'una nell'altra senza nessi logici.

[l.m.]



Chi è di scena

L'incontro

Nori e Boccadoro al Circolo per l'"Almanacco di marzo"

DODICI reading musicali e quattro scrittori sono i protagonisti dell'"Almanacco del 2011" ideato da Giorgio Vasta per il Circolo dei Lettori, in collaborazione con Einaudi. Un diario in pubblico, scritto da quattro autori — Andrea Bajani, Michela Murgia, Paolo Nori, Giorgio Vasta — che, ogni mese, raccontano il pubblico e il privato, il personale e il collettivo, l'Italia e il mondo. Si inizia oggi alle 21 in via Bogino 9 con l'"Almanacco di marzo" di e con Paolo Nori e con interventi musicali di Carlo Boccadoro per ripercorrere il mese in corso attraverso le parole dall'autore di "Siam gente delicata" e "I malcontenti". Info www.circolodeilettori.it (g.a.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAURA SESIA

PALCOSCENICI plumbei, dove le anime sono nere, le parole sono ultime, Amleto è una macchina e le crociate non sono mai finite. Un po' di refrigerio lo si troverebbe oggi alle 21 al Teatro Espace, si rappresenta "Le virtù delle donne", un'ariosacommedia di Niko Ferrucci che si è ispirato ad un canovaccio seicentesco di commedia dell'arte, in cui un'assemblea femminile osteggia, con grazia ed acume, un ridicolo matrimonio. Invece al Teatro Astra da oggi a giovedì 1 Benandanti recitano "Baccanti" di Euripide; l'atmosfera di Atene sconfitta nella guerra del Peloponneso si riverbera in

SIPARI di Piombo

Baccanti, anime nere e delinquenti tra via Artom e l'Amleto meccanico

questa sua ultima tragedia che ruota sul culto dionisiaco con il suo carico di lollia distruttiva, esatta metafora della nostra epoca plasmata sui mezzi di distrazione di massa, come asserisce il regista Alberto Oliva.

Il Teatro Stabile Torino procede intanto con la rassegna "Fare gli italiani"; sono due gli appuntamenti settimanali: domani alle 20.45 e giovedì alle 19.30 nel Maneggio della Cavallerizza c'è "Animenere" di Alfonso Santagata, mentre venerdì e sabato c'è "Anagramma via Artom, documento teatrale" di Gianni Stoppelli. Santagata è a capo della Compagnia Katzenmacher, un nome di spicco nell'ambito della ricerca italiana; il testo è liberamente tratto da "Di

questa vita menzognera" di Giuseppe Montesano, la messinscena è incentrata su una famiglia dedita al malaffare, sono delinquenti tattici e filosofi ma i loro altisonanti maneggi sfociano nel grottesco, dando luogo ad un contesto essenzialmente comico. Le anime nere, spiega l'autore e regista, sono sfuggenti fino al giorno del debutto, che può avvenire in ufficio o in televisione, sono la maggioranza, fanno tutto al momento giusto e nel loro vocabolario non esiste il termine «vergogna». Giovedì alle 21 al Cir-

LE IMMAGINI

Dall'alto, "Hamletmachine", "Le virtù delle donne", "Animenere", "Anagramma via Artom, documento teatrale" e "Crociate"

All'Espace "La virtù delle donne" alle Fonderie Teatrali Limone le "Crociate"

colo dei Lettori Santagata incontra il pubblico insieme allo scrittore e giornalista Luca Rastello e al direttore dello Stabile Mario Martone.

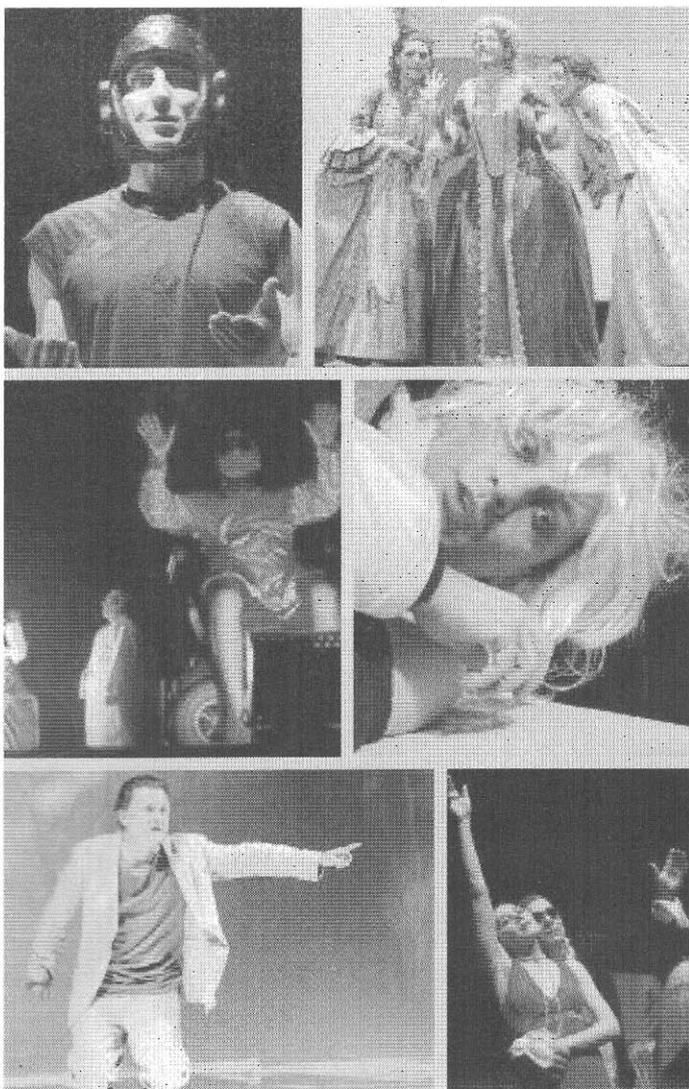
Restando alla Cavallerizza, ma nella Manica corta, il Teatro delle

Forme presenta alle 21 domani e giovedì "La parola ultima", con il sostegno del Sistema Teatro Torino e di Benevento Città Spettacolo. È una pièce che il regista Antonio Damasco ha plasmato partendo da "The rest is silence" del drammaturgo ungherese Miklos Hubay, sulle centinaia di lingue che ogni anno muoiono nel mondo. La parlata minoritaria assume qui i caratteri della quotidiana resistenza che le culture altre rivendicano.

Alle Fonderie Teatrali Limone da oggi a domenica c'è "Crociate"

da Lessing di Vacis, Binasco, Tarasco. «Io ero Amleto. Me ne stavo sulla costa e parlavo con le onde blabla, con alle spalle le rovine d'Europa»; è l'inizio di "Hamletmachine" di Heiner Müller che TeatroInRivolta propone in anteprima assoluta domani alle 20.30 alla Maison Musique di Rivoli; con questo allestimento la regista Lucia Falco chiude un'ideale trilogia tedesca, in cui ha operato lo smantellamento delle più trite convenzioni teatrali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





AL TEATRO SPACE

Le virtù delle donne nel conquistare gli uomini

● Prosegue la rassegna "Attorno alla giornata mondiale del teatro" che vede in programmazione incontri e dibattiti ospitati nella sala dell'Espace di via Mantova. In cartellone questa sera alle ore 21 c'è lo spettacolo dal titolo "Le virtù delle donne" a cura di Campo teatro. La commedia di Niko Ferrucci, per la regia di Alex Curina, racconta e descrive, in un atto unico e rigorosamente in costume, le caratteristiche dei personaggi dell'epoca: una pièce divertente sulla consueta abilità femminile nel saper abbindolare gli uomini. Espace, via Mantova 38, ore 21, tel. 011/2386067, biglietti 10-7-5 euro.

ESPACE

L'eterna "virtù delle donne"

Un omaggio a Molière e alla commedia del Settecento. Si presenta così "La virtù delle donne", farsa in costume scritta da Niko Ferrucci, che andrà in scena questa sera (ore 20,45, 10 euro) al Teatro Espace di via Mantova 38. Il testo, tratto da un canovaccio della Commedia dell'Arte, riporta alla ribalta le atmosfere tipiche del secolo d'oro del teatro leggero. Una storia in maschera, ma senza ma-



schere con personaggi reali. Tutto parte da Rodolfo, dispotico padrone di casa, che vorrebbe sposare Isabella, giovane e bella ragazza della quale lo stesso Rodolfo è anche tutore. Pieno di arroganza e modi brutali, Rodolfo non riesce a cogliere le astuzie sottili della ragazza che, attraverso vari sotterfugi, riuscirà a sottrarsi dalle mire del pretendente...

[g.m.]

MARGINALIA

Teatro Espace porta in scena centocinquanta anni d'Italia

Il Teatro Espace, per la tredicesima edizione di Marginalia, porta sul palco tre spettacoli dedicati al centocinquantenario dell'Italia. Lunedì e martedì, alle 21, Tekhnè Teatro darà voce ed espressione a "R.Esitenza", una drammaturgia che scava nella memoria dei Partigiani, collegando le sensazioni di allora alle difficoltà di oggi, attraverso video, parola e movimento. Il 28 e il 29, andrà in scena "Cari e baldi... con Garibaldi", spettacolo che racconta i volti e le storie dei protagonisti del Risorgimento. Il 3 e il 4 maggio sarà la volta de "La spedizione dei mille + 5... in ritardo", zoom sul microcosmo di cinque piemontesi che apprendono da lontano le sorti del loro Paese. Ingresso 10 euro.



[a.l.ar.]

Gli appuntamenti del 25 aprile Così la Resistenza resta sempre viva

Spettacoli e film commemorativi si mescolano ai canti dei partigiani

LUCA INDEMINI

Giornata del ricordo e della memoria, non solo legata alle lotte partigiane, ma con l'andar del tempo occasione per tener viva e sostenere ogni forma di resistenza. È questa la forza delle celebrazioni cittadine per la Festa Nazionale della Liberazione: saper ogni anno legare l'evento al presente, trasformarlo in occa-

sione per guardare al futuro. E così, se la giornata si apre all'insegna della tradizione, alle 9,30, col corteo e la deposizione delle corone al **Cimitero Monumentale**, gli appuntamenti proseguono poi per tutto l'arco della giornata, coinvolgendo diverse realtà. Il Valsusa Filmfest per l'occasione raddoppia gli eventi e si sposta anche in città. Alle 15,30, al **Presidio No Tav di Venaus** verrà consegnato il premio Bruno Carli a Mario Congiusta. «Per aver lottato in un contesto difficile alla ricerca della verità»: padre di Gianluca, giovane imprenditore ucciso dalla 'ndrangheta, Mario ha combattuto la sua personale resistenza alla ricerca della giustizia,

ottenuta nel 2010. Sarà presente anche Vincenzo Caricari che ha raccontato la storia dei Congiusta nel documentario «La guerra di Mario»; subito dopo spazio alla proiezione del film vincitore della sezione «Memoria Storica», che alle 16 è in programma anche al **Museo Diffuso della Resistenza di Torino**, in corso Valdocca 4/a, con ingresso libero. Per la sezione promossa insieme all'Anpi si è deciso di premiare «Democrazia sconfinata» di Ornella Bellucci e Danilo Licciardello, film che ricostruisce il lavoro alla catena di montaggio, con una dedica speciale alla memoria delle vittime della Thyssenkrupp. Al Museo Diffuso gli eventi legati alla Festa della Li-

berazione si chiudono mercoledì 27, con un doppio appuntamento in sala proiezioni: alle 15,30 saranno proposti brani delle testimonianze di Giulio Nicoletta e Pasquale Scimè, partigiani di origini meridionali combattenti in Piemonte, a seguire il film «Le quattro giornate di Napoli» di Nanni Loy.

Sempre all'insegna del cinema, l'appuntamento ospitato da **Green Box**, in via Sant'Anselmo 25: «Un 25 aprile di Libertà al Femminile», organizzato con l'Associazione **Museo Nazionale del Cinema**, si propone di raccontare il coraggio delle «staffette» partigiane, attive protagoniste della Resistenza. Si inizia alle 19 in giardino, con una merenda sinoira di

Pasquetta (5 euro), accompagnata da una colonna sonora di canti partigiani interpretati da Giovanna Mais; si prosegue alle 21 con la proiezione, a ingresso gratuito, del documentario «Non aver paura! Donne che non si sono arrese» di Cristina Monti, che interverrà al termine del film assieme all'attrice Mariella Fabbri, la cantante Giovanna Masi e la regista teatrale Margherita Casalino, Elisa Di Pasquale dell'Amnc e Silvia Leto di Green Box.

Approfittando dell'intreccio tra 25 aprile e giornata di Pasquetta, il percorso teatrale-musicale **Visit&Teatro** offre un'occasione per mescolare la tradizionale gita fuori porta al ricordo di coloro che ci hanno



Una scena di «R. Esistenza»

consegnato un paese libero. A Prali, nell'**Ecomuseo Scopriminiera** (ore16), le storie del Risorgimento incontrano quelle del duro lavoro nelle gallerie sotterranee e quelle generose della Resistenza tra i monti, con «Canti di lavoro e di Resistenza» del progetto Kho-

rakhané, con la partecipazione degli attori Angelo Scarafioti, Manuela Massarenti e Andrea Castellini (ingresso libero, prenotazione allo 0121/80.69.87).

Teatro e memoria caratterizzano anche l'appuntamento della stagione **Marginalia XI-II**, all'**Espace** di via Mantova 38 (ingresso 10 euro, 7 il ridotto). Domani alle 21, e in replica martedì 26, va in scena «R. Esistenza»: un viaggio alle radici delle motivazioni che 70 anni fa spinsero uomini e donne a combattere per un ideale, nel tentativo di costruire un ponte ideale con i moti di resistenza che caratterizzano i giorni nostri. La regia di Fabio Palazzolo mescola sul palco diversi mezzi espressivi, passando dal video alla parola al movimento.

Infine le **Officine Corsare**, in via Pallavicino 35, saranno straordinariamente aperte di lunedì per ospitare la **Cena Corale Corsara Popolare**, nell'ambito di **Nodi di Resistenza** (prenotazioni al 347/59.46.838).

➔ PER «MARGINALIA» ALL'ESPACE

“Il mito di Sisifo”, la filosofia di Camus diventa spettacolo

Riparte sabato 29 gennaio all'Espace (via Mantova 38, tel. 011/2386067) la XIII edizione di Marginalia. Si comincia con lo spettacolo, in anteprima per Torino, «Il mito di Sisifo» da Albert Camus. A raccogliere la sfida di portare a teatro la filosofia, in una formula impegnata ma accessibile e ricca di stimoli è la compagnia de I BenAndanti in collaborazione con Bruno Audisio. A 50 anni dalla morte, Camus resta tra gli scrittori e i filosofi più letti al mondo e la sua filoso-

fia libertaria ma allo stesso tempo rigorosa e solidale, offre ancora oggi grandi spazi di riflessione. Mercoledì 2 febbraio (e poi il 4) sarà la volta di «Ancora...Sogni» lo spettacolo al buio della Compagnia Sperimentale Drammatica dedicato al mondo della cecità. Infine giovedì 3 febbraio Quinta Tinta presenta in prima nazionale il nuovo spettacolo «Imprinting», costruito, e improvvisato appunto, sulle sensazioni che gli spettatori comunicheranno agli attori. [T. L.G.]

• Spazio Oberdan ospita una grande mostra antologica dedicata a Salvatore Fiume. Cento opere tra dipinti, sculture, disegni, illustrazioni e bozzetti per progetti architettonici e scenografici documentano la lunga e molteplice attività dell'artista dagli anni Quaranta agli anni Novanta. Siciliano di nascita ma lombardo d'adozione, Fiume fu pittore, scultore, scenografo, architetto, poeta e narratore. Sviluppò uno stile originale e indipendente, mescolando influenze quattrocentesche e contemporanee e distinguendosi come un anticonformista del Novecento. Quando: Fino al 06/02/2011 Dove: Spazio Oberdan Cineteca Italiana - Viale Vittorio Veneto, 2 Milano

• Triennale Design Museum ospita Gioielli per Milano, una mostra di quaranta creazioni frutto della collaborazione tra designer e grandi e piccole imprese tra cui Albor, Breil e Vhernier. I prototipi sono stati realizzati appositamente per l'occasione e si ispirano al capoluogo meneghino, ai suoi monumenti ed eccellenze culturali. L'iniziativa testimonia la volontà di fare sistema anche in questo settore, come già succede per moda e design di prodotto. Quando: Fino al 06/02/2011 Dove: Triennale Design Museum - Viale Emilio Alemagna, 6 Milano

MORDI & FUGGI

Gli appuntamenti della settimana

• Alla Fondazione Marconi sono esposti scatti in bianco e nero e a colori del fotografo Gianni Ummarino, a lungo collaboratore dello Studio Marconi. In mostra una selezione di lavori realizzati dall'autore negli anni Settanta e poi dal 2007 al 2010. Il percorso espositivo si compone come una sorta di diario dei viaggi tra Francia e Italia compiuti da Ummarino per visitare, ritrarre e poi ritrovare gli artisti Alexander Calder, Valerio Adami e Lucio Del Pezzo. Quando: Fino al 12/02/2011 Dove: Fondazione Marconi -

Via Tadino, 15 Milano

• Cardi Black Box ospita The Art of Camo, una mostra collettiva che raccoglie opere di artisti con percorsi e poetiche differenti, tra cui Keith Haring, Andy Warhol, Alighiero Boetti, Saadane Afif, avaf, Pierre Bismuth. Un viaggio attraverso il tema del camouflage, per affrontarne le affascinanti sfumature, dall'invisibilità al travestimento, dall'offuscamento al mascheramento. Quando: Fino al 13/02/2011 Dove: Cardi Black Box - Corso di Porta Nuova, 38 Milano

• Stradedarts ospita Graffi, personale dell'artista Gatto Nero, alias Alessandro Gatti. L'autore lavora principalmente su tre elementi: paesaggi, informale e bandiere. Nei paesaggi, rivisitati in chiave espressionista, l'uomo è schiacciato dalla reazione della natura nei suoi confronti. Le bandiere non sono più simbolo di unità e divisione ma appaiono sguaiate, lacerate, graffiate da pennellate bianche. Dalle immagini informali nascono mondi immaginari, fatti di simboli, colori evocativi e materia che rompe i margini annullando il confine tra scultura, pittura e oggetto. Quando: Fino al 13/02/2011 Dove: Stradedarts - Largo dei Gelsomini, 6 Milano

TORINO • Il giovane cantautore torinese Davide Iodice, ospite della XIII edizione di Marginalia, presenta sul palco del Teatro Espace il suo personalissimo omaggio a Bruno Lauzi. Con il concerto *...Amore caro amore bello...* Iodice propone attraverso nuovi arrangiamenti una ventina di brani del cantautore genovese rivisti in chiave elettronica, rock e classica.

Lo spettacolo si apre con *Ritornelai*, canzone tra le più celebri di Lauzi e prosegue presentando i brani più e meno noti dell'artista che con Umberto Bindi, Gino Paoli e Luigi Tenco è considerato uno dei fondatori della cosiddetta "scuola genovese".

Sul palco insieme a Iodice anche la soprano Sandra Balducci l'intervento di Alessandra Tartaglia che con le sue coreografie interagirà con le

...amore caro, amore bello... a Torino



proiezioni del video maker Tiddi.

Colpito dal morbo di Parkinson, Lauzi si è adoperato per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia con iniziative di solidarietà e una celebre lettera indirizzata ironicamente a Mr Parkinson in cui scrive: "Non è con piacere che le scrivo questa lettera, ma d'altra parte avrei dovuto parlarle a quatt'occhi, affrontarla di persona, sopportare quel suo subdolo modo di fare che è quanto c'è di peggio per far perdere la pazienza anche ad un santo, figuriamoci a me".

Durante la serata saranno raccolti fondi in favore dell'ATP Associazione Italiana Parkinsoniani.

Prenotazioni e informazioni:
Teatro Espace Via Mantova 38 -
10153 TORINO
Tel 011.2386067
info@salaespace.it



AGENDA

14-15 febbraio Già dal foyer si partecipa a un'esperienza che stimola sensazioni, intuizioni, emozioni, visioni. **See you in blindland - Ci vediamo al buio** è una storia d'amore tra una cieca e un vedente in scena per Marginalia, al Teatro Espace di Torino (tel. 0112386067).



appuntamento

a cura di **MARCO ROMANI**

L'EVENTO

SEE YOU IN BLINDLAND

TORINO - TEATRO ESPACE
IL 14 E 15 FEBBRAIO - 10 EURO
☎ **011-2386067**



L'amore è cieco. *See You in Blindland*, ovvero *Ci vediamo al buio*, racconta la storia d'amore tra una uomo con una vista normale e una ragazza non vedente. Gli spettatori sono invitati a seguire le loro vicende in uno spazio buio. Nella foto, **Mauro Steffenino**.
www.salaespace.it

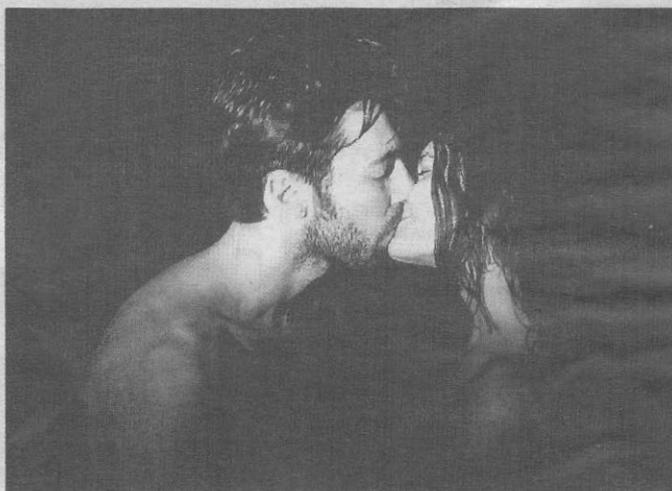
➔ DUE SERATE VENERDÌ 18 E SABATO 19 ALL'ESPACE

Sesso, morte e vendetta Rivive il Grand Guignol

L'Associazione Onda Larsen riporta in scena il genere teatrale creato a fine '800 a Parigi da Oscar Meténier

Torna il Grand Guignol. O meglio non è mai andato via, permeato com'è nelle mille sfaccettature dell'arte visiva, letteraria, teatrale e cinematografica odierna. Così esasperato nella sua esibizione di orrore e crudeltà senza riscatto, nell'accanimento ineluttabile sulla vittima designata, nell'esibizione esacerbata di stilemi illuminati dal tetro duopolio cromatico di rosso e nero. Così vicino infine alla realtà più sconcertante, dove l'umanità mostra il suo lato più oscuro e non c'è mediazione razionale a offrire il conforto di un perché.

Ma all'inizio di tutto ci fu uno scrittore e drammaturgo francese, Oscar Meténier, naturalista convinto, seguace di Emile Zola: fu lui a fondare a Parigi negli ultimi anni dell'Ottocento il *Theatre du Grand-Guignol*, un locale in cui si rappresentavano pièce dal forte impatto visivo, dalle trame inquietanti, animate da sentimenti violenti e di vendetta, sostenute da effetti speciali rudimentali di grande effetto per l'epoca. Fu un successo, naturalmente. Come è ovvio che ac-



Una scena della pièce «Verso la morte» di autore anonimo

cada a tutto ciò che osa addentrarsi nelle pieghe più recondite e inconfessabili delle pulsioni umane. Fu un successo così profondo e duraturo da entrare a far parte del lessico; e ancora oggi, il termine «grand-guignolesco» indica qualcosa di molto vicino ad esempio all'horror se non addirittura allo splatter.

Ma a teatro era da un po' che non si vedeva. Così ci ha pensato l'Associazione culturale Onda Larsen, proponendo venerdì 18 e sabato 19 due «Soirée Grand Guignol» nella Sala Espace di via Mantova 38, entrambe complete di spettacolo teatrale, degustazione di vini e una mostra del giova-

ne scultore torinese GioGia. L'evento, che ha il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Torino e dell'Alliance Française, comincia alle ore 20,30 con la degustazione e prosegue con la pièce «Verso la morte», di autore anonimo, interpretata da Vanina Bianco, Giovanni Mancaruso, Thomas Tinker e Andrea Zirio. La vicenda narra di un giovane parigino amante della caccia, una giovane donna sposata e un marito geloso. Sullo sfondo, una calda estate africana dove improvvisa scoppia un'epidemia di rabbia che stravolgerà le loro vite in un gioco macabro e sensuale. Info: www.ondalarsen.org. [M. 80.1]

● GLI APPUNTAMENTI PER NON DIMENTICARE LA NOSTRA STORIA PASSATA E RECENTE

Dalle Camicie Rosse alla Resistenza

Tre nuovi spettacoli all'Espace tra racconti di ieri e di oggi. E al Gobetti Viartisti in «Fuori dal ghetto. Il 1848 degli ebrei»

Un cantastorie per spiegare ai giovani le ragioni dei partigiani, l'urgenza di una scelta coraggiosa che li ha portati a combattere. E' l'idea di Tekhné Teatro di Torino, che ospite della stagione «Marginalia» all'Espace, presenterà «R. Esistenza» lunedì e martedì 25 e 26 aprile alle 21. Fabio Palazzolo che firma la regia spiega di aver

provato ad estraniarsi dalle motivazioni politiche, scavando nei ricordi, negli odori e nelle sensazioni di quasi settant'anni fa, creando un collegamento ai «moti di resistenza che molti di noi vivono, anche nel loro piccolo, nel nostro tempo». Nasce così questo viaggio nei sentimenti, costruito utilizzando tre diverse forme espressive, il video, la parola e il movimento. Inoltre giovedì e venerdì 28 e 29 aprile sempre alle 21, in un collegamento ideale tra Risorgimento e Resistenza, andrà in scena «Cari e baldi ... con Garibal-



di - Parole di ieri e parole di oggi», frutto della collaborazione tra C.S.D e Accademia Itinerante. Le parole di ieri nello

spettacolo sono quelle dei protagonisti del Risorgimento, Garibaldi, Mazzini, Cavour, le «Camicie rosse», mentre le pa-

**In scena
Per le
celebrazioni
dell'Unità
«Marginalia»
presenta
Onda Larsen
in «La
spedizione
dei mille +5 ...
in ritardo!»**

role di oggi si riferiscono a tutti coloro che in un modo o nell'altro hanno preso posizione e sostengono che il passato non passi senza lasciar segno. Sullo stesso tema segnaliamo anche «La spedizione dei mille +5 ... in ritardo!» di Onda Larsen in scena il 3 e 4 maggio (per informazioni tel. 011/2386067, www.salaespace.it). Al Teatro Gobetti l'appuntamento, mercoledì 27 aprile alle 21, rientra nell'ambito di «Esperienza Italia 150'», è organizzato dalla Comunità Ebraica di Torino e porta sul palco «Fuori dal ghetto. Il 1848

degli ebrei» di Giordina Arian Levi e Giulio Disegni per parlare del contributo degli ebrei alla costruzione dell'Italia unitaria. La forma è quella del recital, diretto da Pietra Selva di Viartisti Teatro, in cui si racconta cosa significò la promulgazione dello Statuto Albertino per la minoranza ebraica e per tutte le minoranze perseguitate. Si potrà così riattra- versare una pagina della nostra storia e conoscere la vita di quella minoranza prima del 1848, in un viaggio affascinante fuori dai pregiudizi tra parole e musica, che ci consegna uno spaccato di verità umana e storica di valore inestimabile. L'ingresso è gratuito, per informazioni tel. 011/787780, www.viartisti.it. [M. SI.]

Elle AGENDA

TEATRO

di TITTI DANESE



Finale a SORPRESA

CI VEDIAMO AL BUIO

La storia d'amore tra una cieca e un vedente vissuta attraverso un approccio sensoriale, ambientale e di parole che coinvolge lo spettatore, già nel foyer, a partecipare a uno spettacolo che stimola a vivere sensazioni, emozioni e visioni. Con un finale... a sorpresa. La regia è di Beppe Bergamasco e Ulla Alasjarvi.

il 12 e 13 aprile al Teatro Espace di Torino (tel. 0112386067)